(Adnkronos) -

**SANITA': ANCHE CON NUOVI LEA 1 MLN DI MALATI RARI FUORI DA SSN**

Anche se i nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) dovessero compiere gli ultimi passi e concludere l'iter legislativo, i malati rari 'dimenticati' dal Servizio sanitario nazionale ammonterebbero comunque a un milione di persone. Il decreto che 'ridefinisce' le prestazioni che vengono garantite a ciascun cittadino per la tutela del diritto alla salute ha infatti aggiunto 109 malattie al registro delle patologie rare. Ma le circa 600 che cosi' verrebbero riconosciute nei nuovi Lea "sarebbero comunque una piccola realta' rispetto alle ben 6.000 patologie esistenti, ma comunque fuori dal Ssn". La denuncia arriva da Claudio Giustozzi, segretario nazionale dell'associazione Dossetti, che all'Adnkronos Salute racconta "le difficolta' di cittadini costretti spesso e migrare da una Regione all'altra in cerca di una diagnosi, e obbligati a pagare visite e terapie di tasca propria".

"Quelle riconosciute dal Ssn, qualora decreto sui nuovi Lea dovesse concludere il suo percorso e giungere a buon fine - spiega Giustozzi - rappresentano soltanto il 10% delle malattie rare presenti nel nostro Paese. Questo significa che chi e' alle prese con patologie tagliate fuori dai Lea, e' costretto a pagare tutto di tasca propria.

E si tratta spesso di costi altissimi considerando che questi malati e le loro famiglie sono costretti non di rado a lasciare casa per recarsi in centri di cura migliori ma fuori Regione". E questo soprattutto al Sud. Perche' sul fronte malattie rare l'Italia "e' piu' che mai un Paese a due velocita'". (segue)

31-MAR-08 08:48